



I PERITI D'UFFICIO ANCORA
IMPLACABILI CON NIGRISOLI

Insistono: era curaro!

Cattabeni, invece, perito della difesa è convinto e vuol convincere del contrario — «Se tutte le morti misteriose fossero imputate al veleno...» — Mitragliate di scibile
L'esempio dei paracadutisti

Dal nostro inviato
BOLOGNA, 17. La battaglia del curaro, che dovrebbe concludersi nei prossimi giorni al processo Nigrisoli, è importante; ma anche quella medico-legale, iniziata ieri, non è uno scherzo. E se la prima ha visto la difesa all'attacco, la seconda ha assunto l'aspetto di una massiccia controffensiva dell'accusa. Certo ieri la deposizione del primo perito d'ufficio prof. Manzera, era sembrata una imprevista sortita; ma oggi il secondo perito prof. Lodovico Ricci è avanzato col passo delle legioni catarfatte, a testuggine. Ricci, assistente e libero docente di medicina legale e patologia generale all'Università di Bologna, è un giovane atletico, dal viso aperto scolorito come una statua classica, i capelli castani e lisci rifiutati all'indietro. La sua esposizione chiara (relativamente), non conosce arresti né ostacoli: linea dati, classificazioni, riferimenti, con la meccanica irresistibile di una forza naturale. A momenti fa quasi paura, vien voglia di chiedergli: ma professore, come fa a sapere tutte queste cose, a tenerle bene incassate in testa, a riversarle fuori come se leggesse un testo? Ricci ribadisce dunque le tesi ufficiali della morte per avvelenamento curarico: «...sul cadavere della signora Ombretta, abbiamo rilevato i segni di due punture: un'endovenosa nella piega del gomito e un'inframuscolare nel gluteo; entrambe praticate in vita; la seconda però quando il soggetto era già in agonia... Abbiamo constatato un considerevole aumento del peso e del volume degli organi principali: fegato, milza, reni e soprattutto polmoni, sintomo questo tipico dell'astisia... La morte deve essere stata rapida ma non istantanea... L'organismo in complesso era perfettamente sano... Non riteniamo si possano accettare le ipotesi del consulente della difesa prof. Cattabeni circa eventuali altre cause di morte: collasso cardiogeno conseguente all'iniezione di Microceno, perché non abbiamo trovato tracce di una preesistente grave infermità del cuore, mentre le cellule apparivano colpite tutte nello stesso modo in un breve periodo di tempo. Avvelenamento da altri farmaci? No, perché occorrerebbe conoscere tutti i sostanze e comunque avrebbero dovuto essere ingerite in una sola volta e in dose massiccia, non in più tutti i giorni come sostenuto dall'imputato. Infezione violenta? No, perché se è vero che i fenomeni degenerativi riscontrati nelle cellule potrebbero confortare tale ipotesi, manca invece gli immancabili focolai di infiammazione al fegato, al polmone, al cervello... A questo punto, l'incanto P.M. riprende una domanda del

Rovigo
Grave sentenza contro quindici lavoratori

ROVIGO, 17. Una grave sentenza è stata emessa oggi dal pretore di Feltre contro quindici operai della «Officine Ferrara» di Santa Maria Maddalena in provincia di Rovigo. L'8 settembre scorso gli operai occuparono la fabbrica per opposizione ai licenziamenti disposti dalla direzione. Denunciati alla magistratura per aver difeso, con quella manifestazione, il loro diritto al lavoro, quindici di essi sono stati condannati a dieci giorni di reclusione ed a 30 mila lire di multa ciascuno per avere «inverso (sic) arbitrariamente la fabbrica».

DICEMBRE GRATIS
ai nuovi abbonati annuali



la difesa mirante a stabilire se esistano differenze fra astisia e anossia poiché l'eventuale identificazione consentirebbe di ascrivere il decesso a cause diverse dal curaro. Gli risponde una metodica vianigra: «Astisia è la defezione più antica mentre oggi si usa un termine etimologicamente più esatto, anossia e cioè mancanza di ossigeno nelle cellule. C'è poi l'anossimia e cioè la mancanza di ossigeno nel sangue, che può essere anossimica anossica primitiva (il difetto appunto del curaro, di anemizzazione, di sofferazione, di strangolamento, di compressione del torace ecc.), anossimica anossica secondaria (alterazione del tessuto polmonare), anossimica anemica (alterazione del sangue)». «E poi l'anossia circolatoria o stagnante (insufficienza cardiaca)». La voce del professore continua tranquilla, implacabile, spiegando che in certi casi gli organi rimangono in «fase di stupore»; il guaio è che la fase di stupore siamo ormai anche noi, impossibilitati a seguire quel fiume tecnico... Ci risveglio l'arrivo sulla pedana del consulente di Piero Civi, prof. Vittorio Chiodi, direttore dell'Istituto medico legale di Firenze. Rotondetto, grigio, risoluto, anche lui non schiera in fatto di elocquio, sembra una mitragliatrice: «Aderisco pienamente alle conclusioni e alla motivazione della perizia Manzera-Ricci, il quale, ultimo ha recato qui rilievi attenti anche alla letteratura più recente... Il curaro arresta la respirazione, dando luogo a un quadro istonatomopatologico che risponde esattamente a quello riscontrato nel cadavere della povera signora... I quattro casi di morte per curaro, citati dal consulente della difesa, contestano la perizia (casi umamente tristi ma scientificamente molto interessanti) non sono sufficientemente descritti dai vari autori... Il Microceno l'imputato dice di avere iniettato alla moglie, è un ottimo farmaco; e benché venga impiegato a dosi massicce, non mi risulta abbia mai dato luogo a decessi... Il consulente tossicologico della difesa prof. Trabucchi parla di due cani morti ma, a parte la difficoltà di somigliare gli uomini agli animali, occorre tener presente che i cani erano stati preventivamente anestetizzati e mutilati di un rene...»

Parigi
A dicembre in sciopero 800.000 salariati francesi

PARIGI, 17. Un nuovo periodo di agitazioni nazionali si annuncia in Francia. Gli ottocentomila salariati del «sette settore nazionalizzato» (ferrovie, gas, elettricità, carbone e aziende di trasporto urbane) reclamano miglioramenti salariali ed i loro rappresentanti sindacali hanno deciso ieri di proclamare uno sciopero di almeno ventiquattro ore nella seconda quindicina di dicembre per protestare contro il blocco dei salari. In precedenza, nei primi giorni del mese, saranno organizzate manifestazioni e comizi a Parigi e in provincia. Le date degli scioperi non sono ancora state fissate, ma i leaders sindacali affermano che faranno in modo di non turbare le tradizionali partenze per le vacanze di Natale.

Dopo l'assassinio di Mini, Kayinga e Kaba Si allunga la catena dei crimini consumati dal regime di Verwoerd

La rappresentanza diplomatica del governo fascista del Sudafrica a Roma prete che pubblichiamo che i tre patrioti sudafricani assassinati il 6 novembre non erano accusati soltanto di violazioni delle «leggi sul sabotaggio», ma anche di «comicità in omicidio». Il governo di Pretoria si sente evidentemente isolato e disprezzato e i suoi rappresentanti pretendono che si pubblicino falsità per coprire almeno in parte i crimini di Verwoerd. Mini, Kayinga e Kaba non erano rei di omicidio (nessuna prova è stata infatti portata contro di loro), ma di violazioni delle «leggi sul sabotaggio»: violazioni che in realtà erano derivanti dalla loro attività di sindacalisti o di membri delle organizzazioni antifasciste.

Da Londra, il comitato di azione cristiana che si distingue nella coraggiosa battaglia, insieme a milioni di altri democratici inglesi, contro l'apartheid di segna le qualifiche e l'attività dei tre patrioti assassinati. Vusizile Mini, di 44 anni, era segretario del sindacato africano dei portuali a Port Elizabeth; e si era distinto nell'organizzazione di scioperi dei portuali e dei metallurgici. Nel 1952 fu imprigionato per tre mesi durante la campagna di resistenza non violenta; fu poi arrestato per il famoso «processo di tradimento». Mini era un musicista apprezzato in tutto il mondo. Wilson Kayinga era membro attivo del Congresso nazionale africano. Aveva 39 anni. Sposato con sei bambini. La moglie e i figli sono stati deportati in un remoto villaggio rurale. Zinakite Kaba era membro del Congresso nazionale africano e della centrale sindacale negra. Aveva 28 anni. Sposato con due bimbi. In un processo per «sabotaggio» analogo a quello che si conclude con la condanna a morte di Mini, Kayinga e Kaba, furono giudicate e condannate a pene varie numerose altre persone bianche e negre. Eccone i nomi: Bertram Martin Hirson, docente di fisica all'Università di Witwatersrand, 40 anni, sposato con tre bambini. Raymond Eisenstein, giornalista ventisettenne. Reduce dai campi di sterminio nazisti. Hugh Lewin, 24 anni, coeditore di giornali. Torturato in prigione. Fred Pager, fotografo, 55 anni. Alexander Cox, 30 anni, uomo d'affari. In un recente processo per violazione della legge contro il comunismo sono stati giudicati: Abraham Fischer, uno dei più famosi legali del Sudafrica, difensore al processo di Rivonia. Eli Wynberg, fotografo e sindacalista. Padre di una ragazza diciottenne che è stata tenuta al confino per due mesi. Ivan Frederick Schermbrucker, commerciante, Lewis Baker, avvocato, la signora Pizie Benjamin madre di tre bimbi; Esther Barsel, Florence Duncan, Norman Lewin, insegnante e preside di collegio. Costa Gaidis medico 28enne. Arrestati, processati e condannati per sabotaggio sono: Neville Alexander, dottore in filosofia (10 anni di condanna); Dorothy Alexander, sorella minore di Neville, 20-25 anni, insegnante, accusata con il fratello Leslie e la sorella Doris. Leslie van der Heyden, 24 anni, sposato con un figlioletto. Doris van der Heyden, 20-25 anni, insegnante. Tre membri di questa famiglia hanno già subito reclusione per un totale di 20 anni. Marcus Salomons, 20-30 anni, celibe, insegnante.

Annunciato da Wilson ai Comuni Londra: embargo alle armi per il Sudafrica

LONDRA, 17. Il Primo ministro Harold Wilson ha annunciato, alla Camera dei Comuni, che il governo britannico ha deciso di imporre l'embargo alle importazioni di armi destinate al Sudafrica; ha aggiunto che è ancora oggetto di esame il controverso contratto per la fornitura, al governo di Pretoria, di sedici aerei militari del tipo «Bucaneer». Il Primo ministro ha fatto poi presente che, dopo l'ascesa dei laburisti al potere, non sono state riacquisite nuove licenze per esportazioni di armi nel Sudafrica e che è stato ora deciso di revocare tutte le licenze ancora non evase, fatta eccezione per quelle concernenti contratti già in corso. Infine, nessun nuovo contratto per la fornitura di equipaggiamento militare verrà d'ora in poi consentito. Alle dichiarazioni di Wilson ha replicato l'ex Primo ministro e capo dell'opposizione conservatrice, sir Alec Douglas Home, criticando la decisione ed affermando che il provvedimento deve essere chiarito in quanto potrebbe avere conseguenze molto importanti. Home ha espresso poi il parere che sarebbe opportuno un dibattito da parte della Camera, anche in riferimento alla possibilità (cui fece cenno giorni orsono il Primo ministro sudafricano Verwoerd) che il Sudafrica consideri decaduto l'accordo per l'uso della base navale inglese di Simonstown, presso Città del Capo, qualora la fornitura degli aerei «Bucaneer» non venga attuata.

Francia
Chiesta la nazionalizzazione delle fabbriche di aerei militari

PARIGI, 17. L'ex ministro della giustizia François Mitterrand, deputato radicale, ha presentato all'Assemblea nazionale francese una proposta di legge per la nazionalizzazione della «Société aéronautique Marcel Dassault». Mitterrand chiede che venga creata una «regie» (società nazionalizzata, come ad esempio è la Renault) della costruzione degli aerei militari. La società Dassault produce, tra gli altri, l'aereo «Mirage IV», vettore della bomba atomica francese. Mitterrand ha detto che il fatto che l'aviazione militare francese e di conseguenza l'intera difesa nazionale siano tributarie dell'iniziativa privata è perfino di una sola azienda privata, arcaica pregiudizialmente all'interesse nazionale. A proposito del «Mirage IV», si apprende a Parigi che la Francia non ha ricevuto alcuna richiesta del governo dell'Unione Sudafricana per l'acquisto di aerei superonici «Mirage IV». Questa dichiarazione è stata domandata dal ministro francese delle forze armate, seguito da informazioni, in un'intervista da Londra, secondo le quali il governo razzista di Pretoria si sarebbe rivolto alla Francia dopo il rifiuto dell'Inghilterra di vendergli sedici apparecchi da caccia da usare contro il movimento africano di liberazione.

Incidenti a Parigi per una provocazione di studenti-teppisti

PARIGI, 17. Un gruppo di organizzazioni di estrema destra hanno inscenato oggi nel quartiere latino una gazzarra davanti alla libreria del giornale «Cité», organo degli studenti comunisti e ne ha saccheggiato la vetrina. I teppisti sono stati immediatamente affrontati da studenti comunisti e ne è nata una serie di incidenti. All'accesa zuffa generale ha posto fine poco dopo l'intervento della polizia, che fino ad ora non ha fermato nessuno dei provocatori.



NEW YORK — Il ponte più lungo del mondo, dedicato a Giovanni da Verrazzano, sarà solennemente inaugurato il 21 novembre. La straordinaria opera di ingegneria si slancia, con un'unica campata, tra Brooklyn e State Island, ed ha una ampiezza di 1300 metri. Il suo costo è stato di oltre 325 milioni di dollari. NELLA FOTO: una spettacolare veduta dell'aerodinamica linea del nuovo ponte. (Telefoto AP - «L'Unità»)

Le indagini per l'attentato al treno Collegamenti in Italia per i dinamitardi del «Brenner-express»

Parigi
Riferito dal ministro italiano
Kossighin a Mattarella: aumenteremo gli scambi con l'Italia

VIENNA, 17. L'attentato all'Espresso del Brennero è stato fatto dai neofascisti italiani. Lo ha scritto stamane a chiare lettere in un articolo di fondo del quotidiano socialdemocratico viennese «Arbeiter Zeitung». Scrive, infatti, il giornale che «la coincidenza con la bomba esplosa a Roma, dove le stesse autorità italiane ritengono che siano stati elementi neofascisti ad agire, rende plausibile una corresponsabilità degli estremisti italiani nel Sud Tirolo. Non è cosa nuova che stretti rapporti esistano tra i neofascisti italiani e quei fascisti austriaci e tedeschi cui piace sfruttare il problema sudtirolese e che non sono riusciti ad altro che a recare sofferenze in quella regione... Questi nuovi attentati ritengono chiaramente il carattere criminale del terrorismo sudtirolese. Di ciò le autorità di pubblica sicurezza dei tre paesi devono essere consapevoli in maniera da sorvegliare le persone che li effettuano o li appoggiano». Da Monaco si è appreso intanto che la polizia giudiziaria bavarese ha aperto una inchiesta sull'attentato di Bressanone. La valigia contenente l'esplosivo recava l'indirizzo di un ministero il nome Guenther Mueller, 20 di Isarstrasse. La polizia ha accertato che si è trattato di un mittente falso, dal momento che a Monaco non esiste nessun ufficio con quel nome. Da parte sua il governo italiano ha compiuto un passo formale presso il governo austriaco, tramite l'ambasciata d'Austria a Roma. Il governo italiano ha ribadito che le azioni terroristiche compiute in territorio italiano continuano ad avere la loro origine e la loro preparazione oltre confine. Intanto a Vienna le autorità hanno liberato George Klotz, l'ex moiggiore dei terroristi austriaci. Klotz è stato invitato a non muoversi da Vienna, non si sa se per poterlo controllare oppure per evitargli delle noie. Infatti si è appreso che nessuno dei passaporti di Klotz hanno permesso di entrare nel territorio. Non si sa ancora dove andrà: di certo è solo che l'Austria non invierà Klotz in Italia, dove lo scorso agosto è stato condannato a 18 anni di reclusione al termine del processo per gli alto-atesini al tribunale di Milano.

Stati Uniti
Agricoltura in crisi per la siccità nelle regioni del nord

NEW YORK, 17. Tutte le foreste e i parchi degli Stati di New York e del Massachusetts sono stati chiusi al pubblico per evitare il pericolo di nuovi incendi dovuti alla siccità. Un vasto incendio si è verificato alla fine settimana in uno dei parchi nei pressi di New York, distruggendo centinaia di ettari di boschi. La siccità è la più grave che abbia colpito gli Stati del versante nordatlantico nell'ultimo trentennio; essa si estende però anche a ovest fino alle montagne rocciose, minacciando i raccolti degli Stati agricoli del Dakota, del Nebraska, del Kansas e del Colorado. I danni maggiori si sono finora verificati negli Stati atlantici della Nuova Inghilterra, specialmente fra gli allevatori di bestiame, che non sono stati in grado di produrre il foraggio necessario e debbono acquistarlo sul mercato. Ma forti perdite vengono subite anche dagli orticoltori, che vedono mancare l'acqua per l'irrigazione. Quanto al raccolto del granturco si prevede che nel South Dakota esso sarà quasi l'anno la metà di quello dell'anno scorso. Gli unici stati che non sono stati colpiti dalla siccità sono quelli del Sud e della Costa del Pacifico.

Congo
Colloquio di Gbenye con il console americano a Stanleyville

NAIROBI, 17. Radio Stanleyville ha oggi annunciato che il capo del governo libero congolese, Cristoph Gbenye, ha discusso con il console americano nella città la questione dei prigionieri di guerra. Al colloquio Gbenye ha discusso con il console americano Paul Carlson, condannato nei giorni scorsi a morte sotto l'accusa di spionaggio. La stessa radio ha detto che gruppi di dimostranti si sono oggi radunati davanti alla sede del governo reclamando l'esecuzione della sentenza. Secondo altre notizie l'esecuzione sarebbe stata rinviata e il console americano sarebbe stato autorizzato a visitare il prigioniero. Un passo a favore del medico americano è stato compiuto anche dal premier del Kenia Jomo Kenyatta.